VERONA fedele

Settimanale

Data 31-01-2021
Pagina 27
Foglio 1

PER APPROFONDIRE

Due libri sulle vicende degli ebrei veronesi

Due libri di nuova pubblicazione – editi da Cierre edizioni – indagano, in modo diverso, la presenza degli ebrei a Verona. Il volume *Il Ghetto di Verona e la sua sinagoga* si concentra sull'aspetto urbanistico. Attraverso una minuziosa ricostruzione, Valeria Rainoldi illustra le travagliate vicende architettoniche dei centralissimi edifici situati tra piazza Erbe e l'attuale via Mazzini, in gran parte abbattuti e ricostruiti. Sono pagine che parlano non soltanto di mattoni, ma dicono molto della vita della comunità ebraica scaligera dal Settecento agli anni Trenta del Novecento (v. articolo sotto). Il periodo buio delle persecuzioni razziali è affrontato invece da Olinto Domenichini, ricercatore dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, che ha riportato alla luce dei fatti finora sconosciuti. «*Le ricerche hanno dato esito negativo*». *I "giusti" della Questura e le persecuzioni razziali a Verona, 1943-1945* ne dà conto: se molti dei 300 ebrei veronesi riuscirono a sottrarsi agli arresti fu grazie alla complicità di alcuni commissari e sottufficiali della Questura. Nei lager nazisti morirono 34 ebrei residenti nel Veronese; senza questi "giusti" avrebbero potuto essere molti di più.

029879

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.